

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5170 del 06/10/2023
Oggetto	Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'utilizzo del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", l'installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno, l'aggiornamento della gestione delle comunicazioni e la modifica al quadro riassuntivo emissioni per l'installazione di due nuovi punti E59, E60.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5346 del 05/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'utilizzo del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", l'installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno, l'aggiornamento della gestione delle comunicazioni e la modifica al quadro riassuntivo emissioni per l'installazione di due nuovi punti E59, E60.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07.04.2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpa) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17.11.2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16.02.2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08.06.2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.04.2012, n. 497 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23 aprile 2012 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con dgr n. 2170/2015";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*".

Considerato che la ditta Buzzi Unicem S.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC dell'ARPAE di Piacenza con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017, successivamente modificata con:

- DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019, relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni A.I.A. presenti sul territorio provinciale ed assunta a seguito della DGR n. 2124 del 10.12.2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*";
- DET-AMB-2019-5830 del 13.12.2019, modifica non sostanziale inerente il progetto CLINKER, il sistema di carico del clinker sugli automezzi e le aree di stoccaggio;
- DET-AMB-2019-2696 del 12.06.2020, modifica non sostanziale per la posa di un modulo prefabbricato destinato a laboratorio;
- DET-AMB-2019-6138 del 17.12.2020, modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia";
- DET-AMB-2021-4132 del 16.08.2021, modifica non sostanziale per la sostituzione del sistema di abbattimento NOx, la nuova dislocazione dei depositi temporanei e la modifica delle modalità di trasmissione dei dati dello SME;
- DET-AMB-2022-5723 dell'08.11.2022, modifica non sostanziale per l'utilizzo di materiali decarbonatati e modifiche alle emissioni in atmosfera e al sistema di monitoraggio;
- DET-AMB-2023-299 del 20/01/2023, voltura a favore della ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in capo alla ditta Buzzi Unicem S.p.A. (C.F. n. 00930290044 - P.I. 01772030068) con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017, e successive modifiche.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla Ditta in data 01.08.2023, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 133649 del 02.08.2023.

Considerato che gli interventi di modifica proposti prevedono:

- recupero energetico (R1) e messa in riserva (R13): impiego del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" quale soluzione alternativa, ma non sostitutiva, all'impiego, già autorizzato, di 15.000 ton/a di farine animali (EER 02.02.03), in co-combustione nell'impianto di cottura clinker, in parziale sostituzione del combustibile pet coke/carbone fossile;
- installazione n. 2 punti di emissione nel reparto cementi per migliorare la qualità degli ambienti di lavoro;
- installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno nell'impianto di cottura di clinker per ottimizzare la combustione all'interno dello stesso;
- riduzione della capacità di stoccaggio dell'Olio Combustibile Denso (OCD);
- modifica della gestione della comunicazione di fermata forno e anomalia SME
- modifica della modalità di valutazione della conformità ai limiti di emissione per i parametri monitorati con misure discontinue;
- modifica quadro riassuntivo emissioni.

Verificato che

- la Regione Emilia Romagna nell'ambito del procedimento di Valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art.6 della L.R. 4/2018, con nota acquisita al prot. Arpae n.115378 del 03.07.2023, ha ritenuto che le modifiche proposte non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione della presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Viste

- la nota del 17.08.2023 - prot. n. 141771, con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza di esprimere le proprie valutazioni;
- la nota del 30.08.2023 - prot. n. 147671, con cui SAC dell'Arpae di Piacenza ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa, riscontrata tramite portale IPPC-AIA l'08.09.2023 (prot.

Arpae n. 153201) e successivamente completata in data 19.09.2023 (prot. Arpae n. 158371);

- la nota prot. n. 159628 del 20.09.2023, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio, dal quale si evince che le modifiche proposte sono da ritenersi non sostanziali e non si evidenziano criticità di carattere ambientale derivanti dalle stesse;

Ritenuto, pertanto che, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Buzzi Unicem S.r.l., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "*Condizioni dell'AIA*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017 e s.m.i., sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- B2 CALCOLO FIDEIUSSIONI - viene aggiornato il punto 2.2 inserendo il codice EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" nel calcolo della tariffa per attività di recupero di rifiuti per produzione energia mediante combustione in regime unicamente di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- C2.1.3 *Combustibili* - il punto - **olio combustibile denso** è stato aggiornato nelle dimensioni dei serbatoi ed è stato modificato il punto **farine animali** in **farine animali e fanghi**;
- C2.1.6 *Emissioni fasi produttive* - nella tabella "Caratteristiche assetto emissivo attuale autorizzato": vengono inserite le due nuove emissioni E59 ed E60;
- viene inserito un nuovo capitolo denominato "C2.2 Progetto sperimentale di utilizzo idrogeno nell'impianto di cottura clinker" con la descrizione di tale sperimentazione;
- C4.3 Recupero come materia ed energia di rifiuti speciali non pericolosi- viene aggiornato inserendo in tabella la voce "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" (EER 19.08.05) per recupero R1;
- D.1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia, condizioni, limiti e prescrizioni - viene aggiornato eliminando le prescrizioni già ottemperate e vengono inserite le condizioni di gestione e monitoraggio della sperimentazione con idrogeno;
- D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali - viene aggiornato il punto 3 in merito alle comunicazioni dovute dal Gestore all'Autorità competente per il Controllo in caso di incidenti o inconvenienti ambientali, superamenti dei valori limite di emissione inclusi quelli rilevati dallo SME inclusi quelli relativi al parametro mercurio (per il quale non è definito alcun limite di emissione); viene inserito un nuovo punto inerente le comunicazioni relative alle fermate programmate dell'impianto di cottura clinker;
- D2.4 Emissioni in atmosfera - il "Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate" è aggiornato inserendo le due nuove emissioni E59 ed E60; nella tabella "Quadro riassuntivo dell'emissione E8-Linea di cottura clinker: Forno + Molino crudo + Raffreddatore clinker + by-pass del cloro" viene specificata la modalità di determinazione della portata come misura continua su base giornaliera; il capoverso "Conformità ai limiti di emissione per i parametri monitorati con misure discontinue" viene riscritto per specificare le modalità di campionamento dei parametri discontinui;
- D2.8 Utilizzo dei rifiuti - nella tabella viene inserito il codice EER 19.08.05 (Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane) con recupero R1;
- D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO :
 - il paragrafo "D3.1 Indicazioni di carattere generale" viene aggiornato demandando le modalità operative di campionamento e analisi del CSS nonché le azioni da adottare qualora dagli autocontrolli dovessero emergere una "non conformità" per uno o più parametri al "Protocollo per il campionamento, l'analisi e la valutazione della conformità del CSS-combustibile", condiviso tra ARPAE, Comune di Vernasca;
 - la tabella degli autocontrolli alle emissioni viene aggiornata inserendo i punti di emissione E59 ed E60;
 - D3.2.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME - CORRETTIVI - RIFIUTI - le voci caratterizzazione analitica delle materie prime, dei correttivi e dei regolatori di presa sono integrate aggiungendo oltre alla specifica naturali anche sottoprodotti, MPS, end of waste;
 - D3.2.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO ENERGIA E COMBUSTIBILI - è stato aggiornato inserendo i monitoraggi relativi alla caratterizzazione dei fanghi di depurazione, le note (3) e (4) relative alle analisi eseguite sul carbone, sull'olio combustibile denso e sul CAV, e l'eliminazione del controllo IPA, PCB, PCDD/F, S e F poiché trattasi di adempimenti da eseguire limitatamente al primo anno di utilizzo del CSS;
 - D3.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA - è stato eliminato il refuso "a rotazione" per il monitoraggio a periodicità triennale; sono stati inseriti i punti di emissione E59 ed E60 e alla voce report/Gestore (trasmissione) è stato inserito il registro anomalie SME (comprese fermate impianto di cottura) pubblicati su website ARPAE;
 - D3.2.4a – EMISSIONI – Inquinanti monitorati dal Gestore - viene eliminato il refuso relativo al

monitoraggio in continuo dei parametri CH₄ e CO₂; per il parametro "Ossidi di azoto" viene specificato che il parametro è riferito a NO_x; viene inserito nella colonna "Note" la dicitura "fanghi di depurazione" e inseriti i punti di emissione (E59-E60);

- D3.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - viene eliminato il refuso "Forno + Molino crudo (E8 a)"; vengono aggiornati i punti di emissione (E59 - E60) e corretto per il parametro "Ossidi di azoto" la specifica NO_x;
- D3.2.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI SONORE- è stata eliminata la dicitura nella colonna "MISURE" in quanto trattasi di adempimenti già ottemperati;
- D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO IMPIANTI E MACCHINARI - è stato eliminato il refuso "kVA" in quanto parametro di processo relativo ad precipitatore elettrostatico (non più presente) ed inserita alla misura ΔP la dicitura "se presente" ;
- D3.2.11 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU IMPIANTI E MACCHINARI - viene modificata la dicitura sulla frequenza della manutenzione della linea di cottura clinker (da "12-16 mesi" a "secondo programmazione");
- D3.2.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO AREE DI STOCCAGGIO - vengono inseriti nella colonna "Struttura di contenimento" i parametri "CAV" – "Fanghi di depurazione" – "Pet coke" ed eliminato il refuso "oli usati/emulsioni";
- D3.2.13 MONITORAGGIO INDICATORI DI PERFORMANCE viene inserita la dicitura "fanghi di depurazione" nella prima colonna.

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla Buzzi Unicem S.r.l., (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157), avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC), Loc. Mocomero, in cui viene svolta l'attività di produzione clinker di cui al punto 3.1 a) dell'allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - B2 CALCOLO FIDEIUSSIONI;
 - C2.1.3 *Combustibili*;
 - C2.1.6 *Emissioni fasi produttive*;
 - nuovo capitolo denominato "C2.2 Progetto sperimentale di utilizzo H2 nell'impianto di cottura clinker";
 - C4.3 Recupero come materia ed energia di rifiuti speciali non pericolosi;
 - D.1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia, condizioni, limiti e prescrizioni;
 - D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali;
 - D2.4 Emissioni in atmosfera;
 - D2.8 Utilizzo dei rifiuti;
 - D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29-sexies c. 9-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la sperimentazione dell'uso di idrogeno come catalizzatore nell'impianto di cottura, per una durata complessiva di 60 giorni nell'arco di 9 mesi, secondo le modalità e prescrizioni di cui al capitolo "**D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia, condizioni, limiti e prescrizioni**" dell'allegato "Condizioni dell'AIA";

3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017 e successive modifiche in premessa specificate;
4. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Vernasca per l'inoltro al Gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.